

## **PREMESSA**

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento, in attuazione dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, il risultato del controllo eseguito, in base all'art. 2 della medesima legge, sulla gestione finanziaria della Fondazione "Festival dei Due Mondi - Onlus" (di seguito "Fondazione") per l'esercizio 2018, nonché sulle vicende successive sino a data odierna.

La precedente relazione, approvata con delibera n. 65 in data 6 giugno 2019, riguardante l'esercizio 2017 è pubblicata in Atti parlamentari, Legislatura XVIII, doc. XV, n. 72.

## 1. PROFILI ORDINAMENTALI E FUNZIONALI

La Fondazione "Festival dei Due Mondi" - fu istituita nel 1986 per congiunta volontà del Comune di Spoleto, del Maestro Giancarlo Menotti - ideatore e fondatore del Festival - e di altre istituzioni. Soggetti fondatori sono il Comune di Spoleto, la Regione Umbria settore cultura (ex APT), la Banca popolare di Spoleto e la Fondazione Cassa di risparmio di Spoleto. Negli anni a seguire si sono associate altre istituzioni territoriali<sup>1</sup>, pubbliche e non.

La legge n. 418 del 15 dicembre del 1990, riconobbe il rilievo nazionale (ed internazionale) del Festival di Spoleto e l'interesse pubblico, prevedendo altresì il conferimento di una contribuzione annua a carico del Ministero per i beni e le attività culturali.

La Fondazione è ricompresa nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato, tra gli enti produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali, individuati ai sensi dell'art 1, comma 3 della legge n. 196 del 31 dicembre 2009. Inoltre, l'ente è inserito nell'elenco delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS), ai sensi del decreto legislativo del 4 dicembre 1997 n. 460.

L'ente non pubblica i referti della Corte dei conti ed a riguardo lo si invita a provvedere in tal senso.

La Fondazione, con delibera CdA del 5 maggio 2017, come riportato nel precedente referto, si è dotata di un modello di organizzazione, gestione e controllo ex decreto legislativo n. 231 del 2001. Tra gli atti generali di rilievo va menzionato il Regolamento per l'affidamento di forniture e servizi in economia adottato in data 13 aprile 2018, che disciplina i processi interni e le procedure per l'acquisizione di lavori, beni e servizi di valore inferiore alle soglie di rilevanza europea definite dall'art.35 del d.lgs. 18 aprile 2016 n.50 (Codice dei contratti pubblici). La Fondazione si è altresì dotata di un Codice di comportamento, revisionato nel 2018, di un Regolamento per la gestione dei conflitti di interesse, approvato il 25 ottobre 2018 e di un Regolamento per la selezione del personale dipendente e dei collaboratori, quest'ultimo revisionato il 6 dicembre 2017.

---

<sup>1</sup>Regione Umbria, Associazione amici di Spoleto, Fondazione Luigi Antonini di Spoleto, Pro-Spoleto, Associazione intercomunale di Spoleto, Associazione commercianti di Spoleto, Associazione albergatori di Spoleto, Comunità montana dei monti Martani e del Serano di Spoleto, S.C.A.R.L. Credito e servizi di Spoleto, Umbria TPL - Mobilità spa (ex Società spoletina trasporti s.p.a.).

## 2. GLI ORGANI ED I COMPENSI

Gli organi della fondazione sono: l'Assemblea, il Consiglio di amministrazione, il Presidente del Consiglio di amministrazione e il Collegio dei revisori.

Nell'Assemblea - cui compete di nominare la maggior parte degli altri organi, di approvare i bilanci, di accettare nuovi apporti al patrimonio, di deliberare le alienazioni e i reinvestimenti immobiliari e di deliberare modifiche allo statuto - è maggioritaria la presenza del Comune di Spoleto, mentre gli altri soci hanno un numero di membri proporzionale al patrimonio apportato.

Il Presidente, rappresentante legale della Fondazione ed anche del Consiglio di amministrazione, cura i rapporti esterni e, di concerto con il direttore amministrativo e il direttore artistico, sovrintende alle attività dell'Ente. In caso di assenza o impedimento è sostituito dal vicepresidente. Il Presidente non può assumere anche le funzioni di direttore artistico.

Il Consiglio di amministrazione, la cui durata è di cinque anni, è formato da cinque membri e ad esso compete sia la gestione ordinaria che quella straordinaria nell'ambito degli indirizzi fissati dall'Assemblea.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione è il sindaco di Spoleto, mentre gli altri componenti sono nominati uno dal Ministero per i beni e le attività culturali (Mibact), uno dal Presidente della Regione Umbria e due dall'Assemblea, di cui uno in rappresentanza della Banca Popolare di Spoleto - Gruppo Desio e l'altro in rappresentanza della Cassa di Risparmio di Spoleto.

Attualmente, il Consiglio insediatosi il 23 marzo 2018 è composto dal Presidente, in carica dal 27 giugno 2018 all'esito delle elezioni amministrative, da un membro in rappresentanza del Mibact, nominato il 5 gennaio 2018, da uno rappresentante la Regione Umbria, nominato il 5 febbraio 2018 e da due nominati dall'Assemblea dei soci il 23 febbraio 2018.

L'attuale Collegio dei revisori si è insediato il 23 marzo 2018 per la durata di cinque anni, ed è formato da cinque componenti; il Ministero per i beni e le attività culturali e il Ministero dell'economia e finanze nominano, ciascuno, un componente effettivo e un supplente. Le cariche di Presidente e di componente del CdA sono gratuite, salvo il rimborso delle spese documentate. Precedentemente il CdA si era insediato il 13 febbraio 2013 mentre le funzioni di Presidente sono state svolte dal vicesindaco fino alle elezioni amministrative del 2018.

I compensi dei membri del Collegio dei revisori, stabiliti con decreto del Mibact di concerto con il Mef del 16 giugno 2014, sono stati pari nel 2018 a 12.448 euro, suddivisi tra compenso base (11.756 euro), gettoni (570 euro) e oneri previdenziali (121,54 euro).

Di seguito è esposta una tabella riepilogativa delle spese sostenute per i compensi del Collegio dei revisori nell'anno in commento con raffronto con il biennio precedente; a riguardo si registra nel 2018, l'aumento di ciascuna voce di spesa, per un complessivo incremento rispetto al 2017 dell'1,48 per cento (euro 12.448 a fronte di euro 12.267).

**Tabella 1 - Compensi del Collegio dei revisori**

	2016	2017	Var % 2017/16	2018	Var % 2018/17
compenso base	11.952,00	11.756,00	-1,64	11.756,80	0,01
gettoni	690,00	420,00	-39,13	570,00	35,71
oneri previdenziali	195,20	90,57	-53,6	121,54	34,19
<b>Totale</b>	<b>12.837,20</b>	<b>12.266,57</b>	<b>-4,45</b>	<b>12.448,34</b>	<b>1,48</b>

Fonte: elaborazione Corte dei conti su forniti dall'ente

Oltre alle spese di cui sopra, sono state sostenute per gli organi nel 2018 spese per missioni pari a 1.722 euro in diminuzione del 55,43 per cento rispetto all'anno precedente (nel 2017 euro 3.864).

Il Collegio dei revisori, con riferimento alle norme di contenimento della spesa pubblica, ha attestato che la Fondazione ha versato al bilancio dello Stato le seguenti somme: 17.858,80 euro per la riduzione delle spese per gli organi e per studi e consulenze, rispettivamente, ai sensi dell'art. 6 comma 3 e 7 del decreto legge n. 78/2010, e 14.817,66 euro per la riduzione dei consumi intermedi, ai sensi art. 8 comma 3 del decreto legge n. 95/2012 e 9.261,04 euro per integrazione riduzione consumi intermedi, come definiti nell'art. 3 del decreto legge n. 66/2014.

### 3. LA STRUTTURA AZIENDALE E LE RISORSE UMANE

La struttura ha ai suoi vertici il Direttore amministrativo e il Direttore artistico.

Tali figure sono nominate entrambe dal CdA, su proposta del Presidente. Per il direttore artistico, acquisito il parere del Mibact, i rapporti sono regolati da un contratto di collaborazione che fissa anche gli emolumenti e la durata.

Al direttore amministrativo compete la gestione amministrativa e finanziaria della Fondazione.

Il nuovo Direttore amministrativo, che sostituisce quello dimissionario (nominato in data 6 dicembre 2016, in carica fino al 31 agosto 2018, con un compenso pari ad euro 67.000 annui lordi), è stato nominato dal Consiglio di amministrazione con delibera del 15 luglio 2018, per la durata di un anno a decorrere dal 1° settembre 2018. Alla scadenza, con delibera n. 133 del 13 luglio 2019, il Consiglio di amministrazione ha prorogato lo stesso incarico, in regime di *prorogatio*, fino alla nomina del nuovo direttore amministrativo e comunque non oltre il 31 dicembre 2019, come successivamente stabilito nella delibera n. 134 del 30 settembre. L'incarico è stato conferito a titolo gratuito, ai sensi del comma 2 dell'articolo 5 del decreto legislativo n.95/2012; sono presenti unicamente rimborsi forfettari pari a 10 mila euro lordi per le spese di viaggio (da e per Spoleto), di cui 5 mila erogati nei quattro mesi del 2018, e 15 mila euro lordi per le spese di vitto e alloggio. Non vi sono altre retribuzioni di natura variabile o legati alla valutazione del risultato. La retribuzione lorda del precedente direttore, per il periodo in cui era in carica, è stata di 44.750 a fronte di un compenso lordo annuo di euro 67.000.

Al Direttore artistico compete, principalmente, di operare *“in piena autonomia ai fini della elaborazione e realizzazione del programma relativo al Festival e delle manifestazioni artistico-culturali della Fondazione”*. Inoltre, egli coordina le attività culturali della Fondazione avvalendosi anche della collaborazione di esperti e professionisti. In data 15 giugno 2017 il Cda gli ha rinnovato fino al 30 luglio 2020 il precedente incarico, che durava dal 2012; il compenso è stato fissato nella misura di 144.000 euro annui oltre IVA.

Per quanto concerne le risorse umane, la consistenza del personale a tempo indeterminato è pari a quella del precedente esercizio: 10 unità di cui 4 in regime di *full time* e 6 in regime di *part time*. Il costo per detto personale è passato da 244.339 euro nel 2017 a 271.352 nel 2018, con un incremento, in termini percentuali, pari a 11,06 punti. Di conseguenza, anche il costo medio

per addetto è aumentato, passando da 22.212,63 euro nel 2017 a 27.135,20 euro nel 2018, con un incremento, in termini percentuali, di 22,16 punti percentuali.

L'aumento suddetto è dovuto sia alla riorganizzazione della struttura aziendale a seguito dell'adozione del modello ex d.lgs. n. 231/2001, deliberato il 5 maggio 2017, sia al rinnovo del CCNL di categoria.

La consistenza numerica delle unità del personale a tempo determinato<sup>2</sup>, di cui fanno parte tecnici (95 nel 2018 a fronte dei 141 nel 2017), artisti (219 nel 2018 rispetto ai 79 del 2017) e addetti all'organizzazione (21 nel 2018 contro i 19 del 2017), è invece diminuita di 96 unità. Complessivamente il costo del personale diminuisce di valore, passando da 1.287.629 euro nel 2017 a 1.193.448 euro nel 2018 (-7,31 per cento).

Tabella 2 – Costo del lavoro

	2016	2017	Var 2017/2016	2018	Var 2018/2017
Unità a tempo indeterminato (amm.ne)	232.075	244.339	5,28	271.352	11,06
Unità a tempo determinato (tecnici, artisti e organizzazione)	652.428	742.725	13,84	641.085	-13,68
Oneri sociali	241.513	270.212	11,88	248.140	-8,17
Accantonamento TFR	27.973	27.978	0,02	30.444	8,81
Altri costi	3.339	2.375	-28,87	2.427	2,19
<b>Totale</b>	<b>1.157.328</b>	<b>1.287.629</b>	<b>11,26</b>	<b>1.193.448</b>	<b>-7,31</b>

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio 2018

In merito agli incarichi esterni ed alle consulenze, di cui alla seguente tabella, va evidenziato che l'Ente fa presente di non potersi sempre avvalere di professionalità interne, data la peculiarità delle attività espletate.

<sup>2</sup> L'Ente rappresenta che, relativamente ai costi della categoria del personale a tempo determinato, nello specifico degli addetti alla organizzazione, è ricompresa anche la retribuzione lorda del direttore amministrativo.

Tabella 3 - Compensi per incarichi di collaborazione

	2016	Inc. 2016	2017	Inc. 2017	Var 2017/2016	2018	Inc. 2018	2018/17
Incarichi di natura artistica	16.560	3,96	16.560	4,03	0	16.500	3,63	-0,36
Incarichi servizi fiscali, in materia di lavoro, servizi legali, medicina del lavoro, sicurezza e certificazione impianti	98.596	23,6	90.551	22,06	-8,16	92.590	20,37	2,25
Incarichi collaborazione staff organizzativo, comunicazione e promozione	80.310	19,22	75.863	18,48	-5,54	146.500	32,23	93,11
Incarichi vari e minori (hostess, custodi Teatro Romano etc)	5.626	1,35	10.766	2,62	91,36	5.167	1,14	-52,01
<b>Totale</b>	<b>201.092</b>	<b>48,13</b>	<b>193.740</b>	<b>47,2</b>	<b>-3,66</b>	<b>260.757</b>	<b>57,37</b>	<b>34,59</b>
Direttore artistico (a.l.)	149.760	35,84	149.760	36,48	0	144.000	31,68	-3,85
Direttore amministrativo(a.l.)	67.000	16,03	67.000	16,32	0	44.750	9,96	-33,21
<b>Totale</b>	<b>216.760</b>	<b>51,87</b>	<b>216.760</b>	<b>52,8</b>	<b>0</b>	<b>188.750</b>	<b>42,63</b>	<b>-12,92</b>
<b>Totale generale</b>	<b>417.852</b>	<b>100</b>	<b>410.500</b>	<b>100</b>	<b>-1,76</b>	<b>449.507</b>	<b>100</b>	<b>9,50</b>

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio 2018

Tali incarichi hanno comportato una spesa di 449.507 euro nel 2018, in aumento del 9,50 per cento rispetto al precedente esercizio, sebbene risultino in diminuzione i costi relativi agli incarichi delle direzioni artistico e amministrativa.

#### 4. L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

La Fondazione ha lo scopo istituzionale di assicurare continuità al "Festival dei Due Mondi" ed è sostenuto dal Comune di Spoleto, che ne promuove le attività culturali e ne cura la gestione e l'organizzazione.

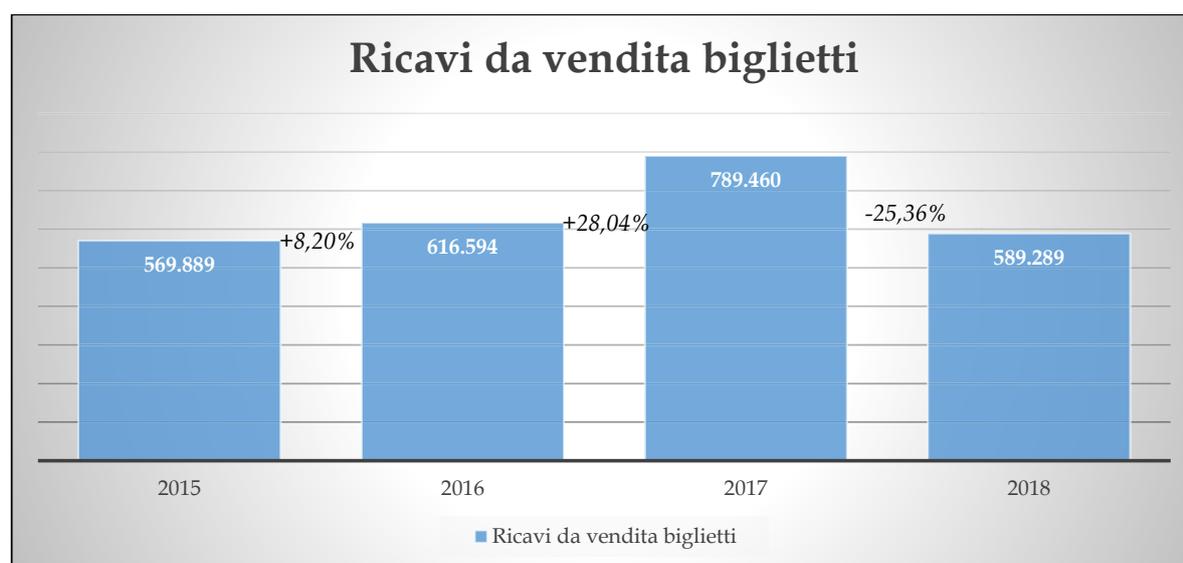
Nel corso del 2018, secondo quanto si evince dalla relazione sulla gestione, si è svolta la 61ma edizione del Festival (dal 29 giugno al 15 luglio) che ha registrato un decremento del 14,19 per cento delle presenze.

La programmazione 2018 ha visto 128 recite ed eventi (erano 126 nel 2017) e 213 manifestazioni (erano 164 nel 2017) con 74.397 presenze (erano 86.697 nel 2017) di pubblico.

Per dare continuità alla manifestazione e al fine di contribuire alla promozione dell'evento culturale sono stati realizzati, in occasione della fine dell'anno e della Pasqua, il "Festival Spettacolo di Fine Anno" e i concerti dell'Orchestra del Conservatorio Morlacchi di Perugia.

I ricavi da biglietteria, che rappresentano le entrate proprie della Fondazione, al netto dell'Iva, ammontano a 589.289 euro nel 2018, in diminuzione del 25,36 per cento rispetto all'anno precedente, quando erano state pari a 789.460 euro, grazie anche allo spettacolo "Roberto Bolle and Friends", campione di incassi al botteghino.

**Grafico 1 - Ricavi da biglietteria**



In diminuzione anche i ricavi provenienti dal *fund raising*, seguita direttamente dalla Fondazione senza intermediari, che tuttavia passano da 1.616.302 euro del 2017 a 1.208.956 euro del 2018 con un decremento del 25,20 per cento.

La tabella seguente mostra l'andamento di tali ricavi.

**Tabella 4 - Fund raising**

	2016	2017	Var. 2017/2016	2018	Var. 2018/2017
Ricavi delle vendite e delle prestazioni al netto dei ricavi di biglietteria (incluso progetto Mecenati)	790.794	1.169.869	47,94	710.280	-39,29
- di cui recuperi di spese e varie	212.037	142.846	-32,63	84.091	-41,13
Contributi Enti finanziari ed altri	790.641	589.279	-25,47	582.767	-1,11
<b>Totale</b>	<b>1.369.398</b>	<b>1.616.302</b>	<b>18,03</b>	<b>1.208.956</b>	<b>-25,20</b>

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio 2018

I contributi provenienti dagli Enti finanziari e da aziende private, in minima riduzione complessiva, sono stati favorevolmente promossi grazie all'applicazione del cosiddetto "Art Bonus", cioè dell'art. 1 del decreto legge n. 83 del 31 maggio 2014, convertito con modificazioni nella legge n. 106 del 29 luglio 2014, ("Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo"), che ha consentito di compensare la parziale riduzione verificatasi da parte di alcuni soggetti contributori storici.

## 5. IL CONTENZIOSO

Come già riportato nel precedente referto, esiste un contenzioso con una società che era stata incaricata dalla Fondazione in materia di sponsorizzazione. In particolare, la società ha convenuto in giudizio la Fondazione Festival lamentando il recesso unilaterale della Fondazione stessa da un contratto di prestazione di servizi (ovvero di appalto di servizi) e chiedendone la condanna al pagamento di somme - a titolo di rimborso spese, compenso per i lavori eseguiti, mancato guadagno e danno all'immagine - per un totale di oltre 540.000,00 euro, oltre interessi e rivalutazione monetaria.

Allo stato, la sentenza di primo grado pronunciata dal Tribunale di Spoleto, pubblicata il 15 gennaio 2019, ha rigettato le domande di parte attrice e condannato la Società stessa al pagamento di euro 22.000 per compensi, spese legali e accessori di legge. L'ente, a seguito di nota istruttoria, ha comunicato che in data 23 luglio 2019 tale Società ha impugnato la sentenza del Tribunale di Spoleto inoltrando ricorso presso la Corte d'Appello di Perugia e contestuale istanza di sospensione della sentenza impugnata. Le parti sono invitate a comparire in udienza dinanzi alla Corte d'Appello di Perugia il giorno 9 gennaio 2020.

In relazione al contenzioso pendente nel 2018 risulta un accantonamento al fondo per rischi ed oneri di euro 80.000, invariato rispetto al precedente esercizio.

## 6. IL BILANCIO E L'ORDINAMENTO CONTABILE

Il bilancio è stato redatto nel rispetto degli artt. 2423 e seguenti del codice civile ed è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, come previsto dall'art. 16 d.l. 31 maggio 2011 n. 9, dalla relazione sulla gestione e dalla nota integrativa.

Il bilancio relativo all'esercizio 2018 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 17 aprile 2019, con la partecipazione del Collegio dei revisori, in conformità all'art. 16 comma 3 dello statuto.

Il Collegio dei revisori evidenzia che il Presidente della Fondazione ha presentato la nota illustrativa al conto consuntivo in termini di cassa, redatto secondo lo schema riportato all'allegato 2 del Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 27 marzo 2013 recante criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica".

Il bilancio consuntivo è stato approvato da parte del Mef in data 17 giugno 2019 e dal Mibact in data 17 luglio 2019. La nota di approvazione del Mef conferma quanto riportato nella precedente sottolineando che non risulta associata la classificazione secondo la nomenclatura Cofog di secondo livello a cui fa riferimento la circolare MEF/RGS n.23/2013. Inoltre, rileva che, in ordine all'applicazione delle norme di contenimento della spesa, l'Ente, che ha inserito nel bilancio consuntivo le tabelle dimostrative dei risparmi di spesa conseguiti, alla data di approvazione del consuntivo non ha provveduto all'intero versamento allo Stato della somma dovuta, pari ad euro 41.937,20 euro, come anche precisato dal Collegio dei revisori (risultavano infatti versate euro 24.078,70 residuando pertanto euro 17.858,80). L'Ente, successivamente, ha comunicato di aver versato quanto ancora dovuto in data 20 giugno 2019.

Entrambi i Ministeri vigilanti hanno, peraltro espresso parere favorevole all'approvazione del bilancio 2018.

## 6.1 Il conto economico

La tabella che segue espone i dati del conto economico relativo all'esercizio in esame, posto a raffronto con il biennio precedente.

Tabella 5 - Conto economico

		2016	2017	Var 2017/2016	2018	Var 2018/2017
<b>A.</b>	<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>5.498.494</b>	<b>5.903.465</b>	<b>7,37</b>	<b>5.015.645</b>	<b>-15,04</b>
1	Ricavi e proventi dell'attività istituzionale	5.483.230	5.804.603	5,86	4.995.311	-13,94
	c) contributi in conto esercizio	3.285.201	3.255.995	-0,89	3.112.975	-4,39
	d) contributi da privati	893.641	698.269	-21,86	670.757	-3,94
	f) ricavi per cessione prodotti e prestaz. servizi*	1.304.388	1.850.339	41,85	1.211.579	-34,52
4	Incremento delle immobilizzazioni	0	0	0,00	0	
5	Altri ricavi e proventi	15.264	98.862	0,00	20.334	-79,43
<b>B.</b>	<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>5.424.248</b>	<b>5.853.139</b>	<b>7,91</b>	<b>4.987.145</b>	<b>-14,80</b>
6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	65.542	76.257	16,35	154.674	102,83
7	Per servizi**	3.470.724	3.542.955	2,08	2.962.606	-16,38
8	Per godimento di beni di terzi	536.742	759.157	41,44	484.443	-36,19
9	Per il personale	1.157.328	1.287.629	11,26	1.193.448	-7,31
10	Ammortamenti e svalutazioni	115.452	111.269	-3,62	100.825	-9,39
12	Accantonamenti per rischi	0	0	0,00	0	0,00
14	Oneri diversi di gestione	78.460	75.872	-3,30	91.149	20,14
	<b>DIFFERENZA A -B - Risultato operativo</b>	<b>74.246</b>	<b>50.326</b>	<b>-32,22</b>	<b>28.500</b>	<b>-43,37</b>
<b>C.</b>	<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>-4.966</b>	<b>-13.354</b>	<b>-168,91</b>	<b>4.416</b>	<b>133,07</b>
16	Altri proventi finanziari	14.651	14.259	-2,68	34.468	141,73
17	Interessi e altri oneri finanziari da banche	19.617	27.611	40,75	30.052	8,84
17 bis	Utili (o perdite) su cambi	0	-2		0	-100,00
<b>D.</b>	<b>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>					

E.	<b>PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>	<b>0</b>				
	Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)	0				
	Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni, i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14), e delle imposte relative a esercizi precedenti	0				
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>69.280</b>	<b>36.972</b>	<b>-46,63</b>	<b>32.916</b>	<b>-10,97</b>
20	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	29.500	31.642	7,26	33.000	4,29
<b>21</b>	<b>Utile (perdite) dell'esercizio</b>	<b>39.780</b>	<b>5.330</b>	<b>-86,60</b>	<b>-84</b>	<b>-101,58</b>

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio 2018

\* comprendono gli incassi da biglietteria

\*\* erogazione di servizi istituzionali, acquisizione di servizi e compensi ad organi di amministrazione e controllo

Si registra una decisa diminuzione del risultato di esercizio che registra una perdita di 84 euro nel 2018 (era stato positivo per 5.330 euro nel 2017). Si rileva, in particolare, un decremento del 15,04 per cento del valore della produzione, essendo questo pari ad euro 5.015.645 (era 5.903.465 euro nel 2017). Al riguardo, sono diminuite tutte le sue componenti tra cui rilevano, per entità del relativo importo, i ricavi e i proventi derivanti dall'attività istituzionale (euro 4.995.311 nel 2018 ed euro 5.804.603 nel 2017) composti principalmente dai contributi in conto esercizio da parte dello Stato, delle Regioni e di altri enti pubblici, che subiscono una variazione in diminuzione del 4,39 per cento rispetto al 2017 e sono pari ad euro 3.112.975 (euro 3.255.995 nel 2017), ed i ricavi per cessione di prodotti e prestazione di servizi - attività connessa agli incassi da biglietteria, proventi da sponsorizzazioni, quote di coproduzione e recuperi di spesa - che ammontano ad euro 1.211.579 (euro 1.850.339 nel 2017).

I costi della produzione sono diminuiti (-14,80 per cento), anche se non in tutte le componenti in quanto sono aumentati i costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (+102,83 per cento), quali i prodotti finiti, i materiali di consumo, la cancelleria e i carburanti che hanno riguardato, in particolare, la scenografia dell'opera "Il Minotauro"; gli oneri diversi di gestione, che ammontano a 91.149 euro (+20,14 per cento) e che hanno riguardato le misure assunte per il contenimento della spesa, gli oneri di utilità sociale e le sopravvenienze passive. Sono diminuiti i costi del personale (-7,31 per cento), quelli per il godimento di beni di terzi, quali affitti e noleggi (-36,19 per cento), per i servizi (-16,38 per cento).

Circa la gestione finanziaria si rileva il complessivo incremento dei proventi ed oneri finanziari che risultano pari ad euro 4.416 (- 13.354 euro nel 2017); in particolare gli interessi ed altri oneri finanziari da banche e da altri assommano ad euro 30.052 (euro 27.611 nel 2017) - composti per il 60,12 per cento da interessi passivi bancari (18.069 euro nel 2018 a fronte di euro 15.493 nel 2017) e per il 37,86 per cento da interessi su mutui (11.377 euro nel 2018 ed euro 11.852 nel 2017), cui si aggiungono, per il 2,02 per cento (606 euro) gli altri oneri finanziari- altri proventi finanziari ammontano ad euro 34.468 (14.259 nel 2017). L'incremento del costo per oneri finanziari è da imputare alle anticipazioni di cassa richieste agli istituti bancari a valere sui contributi di fonte pubblica in relazione alla tempistica di assegnazione ed erogazione degli stessi.

Anche la gestione dell'area fiscale, ove la quota di imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) incide per il 90,91 per cento (30.000 euro), risulta essere pari allo stesso importo rilevato lo scorso anno.

Di seguito si fornisce una tabella relativa all'andamento dei ricavi complessivi nel triennio, che confermano la centralità dei contributi statali che rappresentano il 56,06 per cento del totale.

**Tabella 6 - Ricavi e proventi**

Ricavi e proventi	2016	Incidenza % 2016	2017	Incidenza % 2017	Var 2017/2016	2018	Incidenza % 2018	Var 2018/2017
Ricavi biglietteria	616.594	11,21	789.460	13,34	28,04	589.289	11,67	-25,36
Altri ricavi	687.794	12,51	1.169.869	19,77	70,09	710.280	14,06	-39,29
Contributi dello Stato	2.907.701	52,88	2.946.095	49,78	1,32	2.831.275	56,06	-3,90
Contributi regioni e comuni	79.500	1,45	93.000	1,57	16,98	281.700	5,58	202,90
Contributi altri enti pubblici	298.000	5,42	216.900	3,67	-27,21	0	0,00	-100,00
Contributi da privati	893.641	16,25	589.279	9,96	-34,06	582.767	11,54	-1,11
Altri Ricavi e proventi	15.264	0,28	113.121	1,91	641,10	54.802	1,09	-51,55
<b>Totale</b>	<b>5.498.494</b>	<b>100</b>	<b>5.917.724</b>	<b>100</b>	<b>7,62</b>	<b>5.050.113</b>	<b>100</b>	<b>-14,66</b>

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio 2018

I ricavi caratteristici, quali quelli derivanti dalla vendita di biglietti (-25,36 per cento), gli "altri ricavi" (-39,29 per cento) e gli "altri ricavi e proventi" (-51,55 per cento) sono diminuiti incidendo, complessivamente, in misura minore (26,82 per cento) rispetto allo scorso anno (35,02 per cento).

Si riporta di seguito l'elenco dei soggetti finanziatori, con i relativi contributi, per l'anno oggetto del presente referto in raffronto con il 2017.

**Tabella 7 - Contributi pubblici e privati**

<b>Contributi pubblici e privati</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>Var 2017/2016</b>	<b>2018</b>	<b>Var 2018/2017</b>
<b>Contributi dello Stato</b>					
MIBACT Contributo l. 418/90	894.253	894.253	0,00	880.026	-1,59
MIBACT Contributo l.238/2012	1.000.000	1.000.000	0,00	984.090	-1,59
MIBACT Fondo Unico per lo Spettacolo (FUS musica+teatro)	1.011.512	1.050.000	3,80	967.159	-7,89
Contributo straordinario MiBACT (spese vigilanza antincendio)	1.936	1.842	-4,86	0	-100,00
<b>Totale dei contributi dallo Stato</b>	<b>2.907.701</b>	<b>2.946.095</b>	<b>1,32</b>	<b>2.831.275</b>	<b>-3,90</b>
<b>Contributi degli enti locali e delle Regioni</b>					
Regione Umbria	70.000	85.000	21,43	78.000	-8,24
Altri (PdC)	9.500	8.000	-15,79		-100,00
Comune di Spoleto	280.000	200.000	-28,57	190.000	-5,00
Camera di commercio di Perugia	18.000	16.900	-6,11	13.700	-18,93
<b>Totale contributi da enti locali e regioni</b>	<b>377.500</b>	<b>309.900</b>	<b>-17,91</b>	<b>281.700</b>	<b>-9,10</b>
<b>Totale dei contributi pubblici</b>	<b>3.285.201</b>	<b>3.255.995</b>	<b>-0,89</b>	<b>3.112.975</b>	<b>-4,39</b>
<b>Contributi di Enti finanziatori e altri sostenitori privati</b>					
Fondazione Carispo (Cassa di Risp.di Spoleto); Banca popolare di Spoleto; ecc altri privati	893.641	698.269	-21,86	582.767	-16,54
<b>Totale dei contributi da Enti finanziatori e altri sostenitori privati</b>	<b>893.641</b>	<b>698.269</b>	<b>-21,86</b>	<b>582.767</b>	<b>-16,54</b>
	<b>4.178.842</b>	<b>3.954.264</b>	<b>-5,37</b>	<b>3.695.742</b>	<b>-6,54</b>

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio 2018

Il contributo dello Stato finalizzato alla organizzazione del Festival, da attribuire alle risorse allocate dal Mibact per la legge 418/90<sup>3</sup>, la l. n. 238/2012<sup>4</sup>, per il Fondo Unico dello Spettacolo e per le spese di vigilanza e antincendio, ammonta a 2.831.275 euro, in diminuzione rispetto al 2017 quando era pari a 2.946.095 euro (-3,90 per cento). La Fondazione, inoltre, è sostenuta economicamente anche dalla Regione, da enti locali, da privati e da banche. Nel dettaglio, per quanto riguarda i contributi da enti locali e Regione, essi sono diminuiti nel 2018, soprattutto

<sup>3</sup> "Concessione di un contributo alla Fondazione Festival dei Due Mondi di Spoleto" pubblicata nella G.U. n. 1 del 2 gennaio 1991.

<sup>4</sup> "Disposizioni per il sostegno e la valorizzazione dei festival musicali ed operistici italiani di assoluto prestigio internazionale" pubblicata nella G.U. n. 7 del 09/01/2013.